Qonto

Foglio Informativo

Servizio di Apertura di Credito

Data di validità: 17/11/2026
Versione n. 2 del 17/11/2026[1]



[1] Per i Clienti che hanno già sottoscritto il Contratto per il Servizio di Apertura di Credito alla data del 17 novembre 2026, la presente versione del Foglio Informativo - limitatamente alle modifiche sfavorevoli - si applica a decorrere dal 18 gennaio 2027.

INFORMAZIONI SU QONTO

- Denominazione: Qonto SA
- Sede legale ed amministrativa: 6 Impasse Bonne Nouvelle, 75010 Parigi, Francia
- Numero di iscrizione al registro imprese di Parigi (Siren - RCS Paris): 819 489 626
- Numero di telefono: +39 02 82 95 98 48
- Sito internet: https://qonto.com/it
- Email: support@qonto.com
- PEC: olindasas@legalmail.it
- Sede secondaria: Via Meravigli 2, 20123 Milano
- Codice ABI: 36092
- Codice Fiscale e P.IVA: 10813760963
- N.REA: MI 2559348

Qonto SA (di seguito "Qonto o "Istituto") è un istituto di credito francese, con codice identificativo 16958 e soggetto alla vigilanza dell'*Autorite´ de Controle Prudentiel et de Re´solution* (ACPR). Qonto opera in Italia tramite succursale soggetta a vigilanza anche da parte della Banca d'Italia.

Caratteristiche del Servizio di Apertura di Credito (c.d. Fido)

Il Servizio di Apertura di Credito consente al Cliente che abbia previamente concluso con l'Istituto il Contratto Quadro di beneficiare di una linea di credito ("**Fido**") fino a un importo massimo (il "**Limite del Fido**"). Nell'ambito di tale linea di credito, l'Istituto può autorizzare ed eseguire operazioni di pagamento anche in assenza di fondi disponibili sul Conto Corrente, con conseguente possibilità che il saldo del Conto risulti negativo entro il Limite del Fido.
Le principali caratteristiche sono elencate di seguito:

- il Fido è riservato esclusivamente ai Clienti Qonto per esigenze connesse alla loro attività professionale, ed è subordinato al rispetto dei criteri di ammissibilità;
- Il Cliente può utilizzare il Fido, in una o più soluzioni, per l'esecuzione di determinate operazioni di pagamento verso terzi ("Operazioni di Pagamento Ammissibili"). I versamenti successivi sul Conto ripristinano la disponibilità del Fido per ulteriori utilizzi, sempre entro il Limite del Fido concesso;
- l'importo del Fido utilizzato deve essere interamente rimborsato, riportando il saldo del conto a un valore pari o superiore a zero, entro la scadenza del Piano di Rimborso del Capitale;
- gli interessi maturano giornalmente sull'importo utilizzato;
- non tutte le operazioni sono finanziabili tramite il Fido ("Operazioni di Pagamento Escluse").

Principali rischi

Tra i principali **rischi** del Servizio di Apertura di Credito offerto da Qonto vanno tenuti presenti:

- variazione del Limite del Fido da parte dell'Istituto;
- obbligo di rimborso immediato dell'intero debito residuo (capitale e interessi maturati) in caso di: i) infedele dichiarazione e/o falsificazione di documenti da parte del Cliente, ii) dichiarazione di liquidazione giudiziale, iii) assoggettamento a procedure concorsuali, iv) scioglimento o liquidazione dell'impresa, v) insolvenza del Cliente, vi) protesti, pignoramenti o sequestri sui beni del Cliente, iscrizioni pregiudizievoli o segnalazioni a sofferenza del Cliente o vii) risoluzione o recesso dal Contratto Quadro;
- applicazione di misure restrittive sull'operatività del Conto, come la sospensione delle operazioni di pagamento in uscita, in caso di mancato rimborso entro i termini previsti;
- applicazione di interessi di mora per mancato o ritardato pagamento degli importi dovuti alle scadenze previste;
- instaurazione di azioni legali per il recupero del credito, con costi di esecuzione forzata a carico del Cliente, e riduzione delle possibilità di accedere, in futuro, a finanziamenti;
- esposizione a un rischio di sovraindebitamento in caso di utilizzi non del tutto consapevoli e, quindi, potenzialmente non sostenibili da parte del Cliente;

La cessazione per qualsivoglia ragione del Contratto Quadro implica automaticamente la cessazione del Contratto per il Servizio di Apertura di Credito.

Requisiti minimi per richiedere il Servizio

Per poter accedere e mantenere l'utilizzo del Servizio di Apertura di Credito, il Cliente deve, per tutta la durata del rapporto contrattuale, soddisfare, a titolo esemplificativo e non esaustivo, i seguenti requisiti minimi:

- essere una persona giuridica o una persona fisica che agisce per fini professionali e che ha la propria sede legale o residenza in Italia;
- aver accettato e sottoscritto il Contratto Quadro e il Contratto per il Servizio di Apertura di Credito;
- esercitare la propria attività da più di 6 (sei) mesi.

Fermo restando il rispetto delle condizioni minime di cui sopra, l'Istituto si riserva il diritto di concedere o negare l'accesso al Servizio secondo il proprio ragionevole apprezzamento, nel rispetto dei principi di correttezza e buona fede. L'ammissibilità del Cliente può essere valutata, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, sulla base di criteri quali la cronologia e l'andamento delle Operazioni di pagamento eseguite dal Cliente, l'anzianità del Conto, il merito creditizio del Cliente e le politiche interne e i criteri di valutazione del rischio dell'Istituto. La concessione del Fido si perfeziona con la comunicazione tramite App dell'esito positivo della valutazione e del Limite del Fido assegnato.

L'Istituto fornirà un'indicazione delle motivazioni alla base della propria decisione in merito alla concessione o al diniego del Servizio.

Il Cliente prende sin d'ora atto e accetta che: (i) l'eventuale ammissione al Servizio e/o l'eventuale concessione del Fido non costituiscono un diritto del Cliente e non sono automatiche, ma sono rimesse alla valutazione e decisione insindacabile dell'Istituto; (ii) l'Istituto può variare il Limite del Fido (in aumento o in diminuzione), anche successivamente alla verifica di ammissibilità del Cliente e/o all'adesione al Servizio mediante sottoscrizione del Contratto per il Servizio di Apertura di Credito.

Funzionamento del Servizio

Il Cliente può utilizzare il Servizio in più soluzioni entro il Limite del Fido. Una volta concesso, il Servizio di Apertura di Credito si applica automaticamente alle Operazioni di pagamento verso terzi che l'Istituto qualifica come ammissibili (es. pagamenti operativi, acquisti con carta, bonifici verso terzi). Sono escluse determinate operazioni come giroconti, prelievi di contante, emissione di assegni e bonifici verso conti intestati a utenti del Conto (ad eccezione dei pagamenti di stipendi). Le Operazioni Escluse potranno essere rifiutate anche qualora il saldo disponibile del Conto sia sufficiente a coprirle.

Modalità di rimborso

L'utilizzo del Servizio comporta l'obbligo di rimborso del capitale utilizzato e degli interessi maturati secondo i seguenti piani:

- **Piano di Rimborso del Capitale:** il Cliente deve rimborsare l'importo del Fido utilizzato e riportare il saldo del Conto almeno a €0 (o in positivo) entro il termine comunicato al Cliente tramite App in relazione a ciascun utilizzo del Servizio, e in ogni caso non superiore a centottanta (180) giorni decorrenti dalla data di ciascun utilizzo del Servizio.
- **Piano di Rimborso degli Interessi:** il Cliente deve corrispondere gli interessi maturati sulle somme utilizzate nell'ambito del Fido, calcolati su base giornaliera sull'importo utilizzato e conteggiati il 31 dicembre di ciascun anno e, in ogni caso, al termine del rapporto. Gli interessi divengono esigibili il 1° marzo dell'anno successivo a quello in cui sono maturati, fermo restando che il Cliente dispone di almeno trenta (30) giorni dal ricevimento della relativa comunicazione prima della data di esigibilità. In caso di chiusura definitiva del rapporto, gli interessi sono immediatamente esigibili.Il Cliente può autorizzare preventivamente ed espressamente Qonto ad addebitare su uno dei propri Conti Correnti (Principale e/o Aggiuntivo) gli interessi maturati. In tal caso la somma addebitata è considerata sorte capitale. L'autorizzazione è facoltativa ed è rilasciata mediante specifica approvazione separata in sede di sottoscrizione del Contratto o successivamente tramite l'App, ed è revocabile in ogni momento, purché prima che l'addebito abbia avuto luogo, mediante comunicazione all'indirizzo support@qonto.com. Resta inteso che gli interessi maturati non producono, a loro volta, ulteriori interessi, salvo quelli di mora, e sono calcolati esclusivamente sulla sorte capitale.

Condizioni Economiche

Un elenco completo delle Condizioni Economiche applicate al Servizio di Apertura di Credito è riportato di seguito.

Limite del Fido	XX€

Tasso annuo effettivo globale (TAEG)	Percentuale fissa (fino al 15,05%) per un anno (tasso attuariale). Tale percentuale si riferisce al normale svolgimento del rapporto e non tiene conto di eventuali interessi di mora applicati in caso di mancato pagamento.
Tasso di interesse annuo nominale (TAN)	Percentuale fissa (fino al 15,05%) per un anno (tasso attuariale)[2]. Tale percentuale si riferisce al normale svolgimento del rapporto e non tiene conto di eventuali interessi di mora applicati in caso di mancato pagamento.
Tasso di periodo[3]	(fino a 1,24%) su un periodo di 30 giorni.
Tasso Effettivo Globale Medio	Il Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM) previsto dall'art. 2 della L. n. 108/1996, e successive modificazioni ("Legge sull'Usura") relativo alla categoria di operazioni "Aperture di credito in conto corrente" vigente nel trimestre in cui il presente Contratto è stato concluso può essere consultato qui.
Piano di rimborso del capitale[4]	Il Cliente deve rimborsare l'importo del Fido utilizzato e riportare il saldo a zero (0€) o in positivo entro il termine che sarà specificamente comunicato tramite App dall'Istituto per ciascun utilizzo del Servizio di Apertura di Credito. Tale termine non potrà in ogni caso essere superiore a centottanta (180) giorni dalla data di ciascun utilizzo del Servizio di Apertura di Credito.
Piano di rimborso degli interessi[5]	Il Cliente deve corrispondere gli interessi maturati sulle somme utilizzate nell'ambito del Fido, calcolati su base giornaliera sull'importo utilizzato e conteggiati il 31 dicembre di ciascun anno e, in ogni caso, al termine del rapporto. Gli interessi divengono esigibili il 1° marzo dell'anno successivo a quello in cui sono maturati, fermo restando che il Cliente dispone di almeno trenta (30) giorni dal ricevimento della relativa comunicazione prima della data di esigibilità. In caso di chiusura definitiva del rapporto, gli interessi sono immediatamente esigibili. Gli interessi sono addebitati sul Conto se il Cliente ha rilasciato l'autorizzazione di cui all'art. 4.1 del Contratto, revocabile in ogni momento purché prima dell'addebito.
Spese di assicurazione o altre commissioni connesse al Fido	Nessuna
Spese per ogni richiesta di utilizzo a valere sul Fido	Nessuna

[2] Resta inteso che, qualora il tasso degli interessi e/o degli interessi di mora determinati ai sensi dell'Articolo 4 del Contratto fossero, a qualsivoglia data successiva a quella della loro pattuizione o per qualsiasi ragione, superiori al limite massimo consentito dalla Legge sull'Usura, detti interessi si intenderanno automaticamente ridotti all'importo pari a quello massimo consentito dalla legge per il periodo strettamente necessario.

[3] Il Tasso di Periodo (pari al tasso annuale diviso per 365 giorni) si applica a ogni utilizzo del Servizio di Apertura di Credito concesso dall'Istituto.

[4] Il Piano di rimborso del capitale si applica a ogni utilizzo del Servizio di Apertura di Credito concesso dall'Istituto per eseguire Operazioni di Pagamento Ammissibili.

[5] Il Piano di rimborso degli interessi si applica con conteggio annuale al 31 dicembre ed esigibilità al 1° marzo dell'anno successivo, secondo quanto previsto all'art. 4.1 del Contratto, a ogni utilizzo del Servizio di Apertura di Credito concesso dall'Istituto per eseguire Operazioni di Pagamento Ammissibili.

Interessi di mora[6]	Il mancato pagamento, in tutto o in parte, degli importi dovuti in relazione al Fido secondo le scadenze previste, genera interessi di mora sulle sole somme dovute a titolo di capitale a un tasso di interesse pari al TAN stabilito per la concessione del Fido. In caso di mancato pagamento degli importi dovuti alle relative scadenze pattuite, l'Istituto potrà richiedere in qualsiasi momento, senza preavviso, il rimborso immediato del capitale residuo, aumentato degli interessi maturati e non pagati, anche mediante addebito sul Conto. Gli interessi di mora risultano riportati negli estratti conto fino alla loro completa regolarizzazione. Il Cliente autorizza espressamente l'Istituto ad addebitare gli interessi di mora su uno dei propri Conti Correnti (Principale e/o Aggiuntivo). Gli interessi maturati non producono, a loro volta, ulteriori interessi, salvo quanto diversamente previsto dalla legge applicabile.

RECESSO E RECLAMI

Recesso del Cliente

Il Cliente ha il diritto di recedere dal Contratto per il Servizio di Apertura di Credito in qualsiasi momento, senza incorrere nel pagamento di alcuna commissione, mediante comunicazione scritta da inviare via e-mail all'indirizzo support@qonto.com. Il recesso ha effetto dal momento in cui Qonto riceve la comunicazione.

Recesso dell'Istituto

L'Istituto può recedere dal Contratto per il Servizio di Apertura di Credito, per qualsivoglia ragione, senza costi né oneri per il Cliente, trasmettendo comunicazione scritta via e-mail al Cliente. La comunicazione di recesso avrà effetto decorsi due (2) mesi dalla data di invio della stessa.

Effetti del recesso

Il recesso non pregiudica la validità delle Operazioni di pagamento già eseguite o in corso di esecuzione alla data di efficacia del recesso. In caso di esercizio del diritto di recesso da parte del Cliente, il Cliente resta in ogni caso tenuto a corrispondere tutti gli importi dovuti e non ancora pagati alla data di efficacia del recesso, inclusi gli interessi maturati e, in caso di mancato o ritardato pagamento, gli eventuali interessi di mora, secondo quanto previsto dal presente Contratto.

Qualora una delle Parti receda dal presente Contratto e/o dal Contratto Quadro, l'efficacia del recesso non farà venire meno l'obbligo di integrale adempimento da parte del Cliente, di tutte le obbligazioni assunte e ancora pendenti ai sensi del Contratto per il Servizio di Apertura di Credito, che resteranno valide e vincolanti fino al loro completo ed integrale adempimento.

Trattamento dei reclami

Per eventuali contestazioni relative al rapporto regolato dal Contratto per il Servizio di Apertura di Credito, il Cliente è invitato a rivolgersi al Servizio Reclami dell'Istituto inoltrando il reclamo: i) all'indirizzo di posta elettronica certificata reclami.qonto@legalmail.it; ii) all'indirizzo di posta elettronica ordinaria reclami@qonto.com o iii) per posta presso la succursale italiana dell'Istituto di Credito sita in Via Meravigli 2, 20123 Milano.
La risposta sarà trasmessa al Cliente il prima possibile e al più tardi entro quindici (15) giorni lavorativi dal ricevimento del reclamo. In situazioni eccezionali, l'Istituto si riserva la facoltà di non rispondere entro quindici (15) giorni lavorativi. In tali circostanze, l'Istituto invierà al Cliente una risposta interlocutoria, indicando in modo chiaro le ragioni del ritardo e

[6] Resta inteso che, qualora il tasso degli interessi e/o degli interessi di mora determinati ai sensi dell'Articolo 4 del Contratto fossero, per qualsiasi ragione, superiori al limite massimo consentito dalla Legge sull'Usura, detti interessi si intenderanno automaticamente ridotti all'importo pari a quello massimo consentito dalla legge per il periodo strettamente necessario.

specificando il termine entro il quale il Cliente riceverà la risposta definitiva, comunque non superiore a trentacinque (35) giorni lavorativi.
Qualora il Cliente non avesse ricevuto una risposta al reclamo trasmesso all'Istituto di Credito entro i termini comunicati, ovvero tale risposta non fosse soddisfacente, il Cliente potrà ricorrere all'Arbitro Bancario Finanziario (ABF) utilizzando la modulistica disponibile su https://www.arbitrobancariofinanziario.it/.
Per maggiori informazioni, il Cliente può consultare la pagina web Qonto relativa alle modalità per presentare reclami e/o la Guida Pratica dell'ABF.
In ogni caso, resta fermo il diritto del Cliente di presentare esposti alla Banca d'Italia o di rivolgersi all'Autorità Giudiziaria, nelle modalità previste dal Contratto per il Servizio di Apertura di Credito o dalla legge.
Il reclamo è condizione di procedibilità per presentare un ricorso all'ABF. Tale ricorso esonera il Cliente dall'esperire il procedimento di mediazione obbligatoria come previsto dalle attuali leggi in materia di mediazione obbligatoria (decreto legislativo 4 marzo 2010, n. 28, e successive modifiche).

LEGENDA	
Cliente	Designa una persona fisica o giuridica che agisce nell'esercizio della sua attività professionale, a nome della quale sono aperti uno o più Conti Correnti presso l'Istituto.
Contratto per il Servizio di Apertura di Credito	Designa la versione del contratto per il Servizio di Apertura di Credito sottoscritta dal Cliente.
Contratto Quadro	Designa la versione del contratto quadro di servizi di pagamento sottoscritta dal Cliente.
Fido	Designa l'apertura di credito concessa dall'Istituto al Cliente, che permette allo stesso di effettuare Operazioni di Pagamento Ammissibili per importi eccedenti il saldo positivo del Conto, entro e non oltre il Limite del Fido. Il rimborso del Fido (capitale e interessi) avviene secondo quanto previsto dal Piano di Rimborso del Capitale e dal Piano di Rimborso degli Interessi.
Interessi sul Fido	Interessi calcolati giornalmente in base all'effettivo utilizzo del Servizio di Apertura di Credito nel corso di ciascun anno solare, contabilizzati separatamente rispetto alla sorte capitale e conteggiati il 31 dicembre di ciascun anno e, in ogni caso, al termine del rapporto.
Limite del Fido	Designa l'importo totale dell'apertura di credito concessa dall'Istituto al Cliente ai sensi del presente Contratto.
Legge sull'Usura	Si intende la Legge n. 108 del 7 marzo 1996 che stabilisce il limite oltre il quale gli interessi sono da considerarsi usurari.
Operazioni di Pagamento Ammissibili	Designa tutte le operazioni di pagamento che l'Istituto, a proprio insindacabile giudizio, designa come idonee per l'utilizzo del Servizio da parte del Cliente.
Operazioni di Pagamento Escluse	Designa tutte le tipologie di operazioni di pagamento non ammesse nell'ambito del Servizio e che, in caso di saldo disponibile insufficiente, sono rifiutate. Rientrano tra tali operazioni, a titolo esemplificativo ma non esaustivo: (i) trasferimenti verso sé stessi (giroconti); (ii) prelievi di contante; (iii) emissione e pagamento di assegni, nonché i relativi insoluti; (iv) bonifici verso conti intestati a utenti del Conto (ad eccezione dei pagamenti di stipendi); e (v) qualsiasi commissione, spesa o altro onere addebitato dall'Istituto.
Piano di Rimborso del Capitale	Periodo non superiore a centottanta (180) giorni, specificamente comunicato al Cliente tramite App, decorrente dalla data di ciascun utilizzo del Fido, entro il quale il Cliente deve rimborsare gli importi utilizzati in relazione al Fido e riportare il saldo del Conto a zero (0€) o in positivo.

Piano di Rimborso degli Interessi	Regime di conteggio ed esigibilità degli Interessi sul Fido, in base al quale gli interessi maturati sulle somme di volta in volta utilizzate nell'ambito del Fido sono conteggiati annualmente al 31 dicembre di ciascun anno (e, in ogni caso, alla chiusura definitiva del rapporto) e divengono esigibili il 1° marzo dell'anno successivo a quello in cui sono maturati,
Scoperto Non Autorizzato (Sconfinamento)	Designa uno scoperto che non rientra nel Servizio di Apertura di Credito, a titolo esemplificativo perché supera il Limite del Fido, eccede la durata massima del Piano di Rimborso del Capitale e/o deriva da operazioni di pagamento considerate dall'Istituto non ammissibili e quindi escluse dal Servizio. Ai sensi del presente Contratto non sono ammessi sconfinamenti.
Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM)	Indica il tasso di interesse pubblicato ogni tre mesi dal Ministero dell'Economia e delle Finanze in base al quale si calcola la soglia del tasso usurario come previsto dalla Legge sull'Usura. Per verificare se un tasso di interesse è usurario e, quindi, vietato, bisogna individuare, tra tutti quelli pubblicati, il tasso soglia dell'operazione pertinente e accertare che quanto richiesto dall'Istituto (o da altro intermediario) non sia superiore.
Tasso annuo effettivo globale (TAEG)	Indica il costo complessivo del Servizio di Apertura di Credito su base annua ed è espresso in percentuale sull'ammontare del Fido concesso. Comprende il tasso di interesse annuo nominale (TAN) e ogni altro costo connesso al Servizio.
Tasso di interesse annuo nominale (TAN)	Tasso annuo utilizzato per calcolare gli interessi a carico del Cliente sulle somme di volta in volta utilizzate in relazione al Fido.


Qonto